

Strategie per Valera

Nuovo incontro sugli indirizzi

L'ultima volta si era trovato il 19 maggio (cfr *laRegione* del 20 maggio). Un'ulteriore tappa nel cammino di avvicinamento verso la definizione delle nuove coordinate territoriali di Valera, un comparto di oltre 100 mila metri quadrati al confine fra Ligornetto e Rancate, oggi quartiere della città di Mendrisio. Ebbene, prima di giungere alla meta finale, il gruppo di lavoro guidato dal pianificatore territoriale Stefano Wagner si riunirà ancora, appena rientrato dalle vacanze, il 16 agosto prossimo. A quel punto i due Municipi avranno tra le mani gli indirizzi strategici immaginati per quell'angolo prezioso di territorio. Ad agosto ancora non si cono-

sceranno i piani di dettaglio, ma almeno si saprà con quali contenuti si intende caratterizzare il comparto, e come ci si propone di concretizzarli. Un passaggio atteso e cruciale, dunque, viste le aspettative di cui si è caricato quel pezzo di Mendrisiotto. Ci sono, infatti, i Comuni, che puntano a realizzare una pianificazione condivisa e armonica. Ci sono i proprietari privati (pochi ma di peso), che hanno già fatto capire di avere dei progetti nel cassetto. E, non da ultimi, ci sono le associazioni e i cittadini, che si stanno battendo per non cementificare oltre una superficie che ha delle potenzialità ambientali.

I tecnici, dal canto loro, sembrano già ave-

re delle idee chiare in testa. Le proposte che scaturiranno dalla fase strategica, quindi, saranno importanti anche per sciogliere un nodo, non trascurabile, oggi sul tavolo dell'Esecutivo mendrisiense: la domanda di costruzione presentata dalla Leonello Fontana Sa e avversata da Pro Natura, Wwf e Associazione traffico e ambiente (Ata). Al centro del contendere la richiesta di fare spazio, lì al numero 5 di via Valera, a un parcheggio (temporaneo) per sedici semirimorchi. Una vera spina nel fianco per i tre oppositori. Una questione che un gruppo di parlamentari ha portato anche all'attenzione del governo.